



## TRIBUNALE DI PALERMO

### QUARTA SEZIONE CIVILE - FALLIMENTARE

IL GIUDICE DELEGATO

letti gli atti;

sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 5 ottobre 2020;

vista la *"istanza per la rimodulazione delle scadenze individuate nell'accordo omologato"* depositata da Fricano Vincenzo in data 18 agosto 2020;

rilevato che nel presente procedimento è intervenuta l'omologa di un piano del consumatore (e non di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento);

osservato che, ai sensi dell'art. 13, comma 4-ter, L. 3/2012 (invocato nell'istanza), *"quando l'esecuzione dell'accordo o del piano del consumatore diviene impossibile per ragioni non imputabili al debitore, quest'ultimo, con l'ausilio dell'organismo di composizione della crisi, può modificare la proposta e si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 della presente sezione"*;

rilevato che, con decreto del 21 agosto 2020, è stata fissata la comparizione delle parti per l'udienza del successivo 5 ottobre, onerando il professionista nominato con funzioni di OCC, dott.ssa Ambra Leone, di attestare la fattibilità del piano così come modificato dal debitore e di comunicare la proposta e il decreto stesso a tutti i creditori almeno trenta giorni prima dell'udienza;

preso atto che i suddetti adempimenti sono stati eseguiti dal professionista;

rilevato che, all'udienza del 5 ottobre 2020, il procuratore del debitore ha insistito nell'istanza di modifica del piano;

osservato che nessun creditore è comparso in udienza né ha fatto pervenire osservazioni o contestazioni;

evidenziato che la modifica richiesta dal debitore si sostanzia unicamente in una rimodulazione delle scadenze delle rate previste nel



piano originario, che andrebbero a decorrere dal 5 settembre 2020 (anziché - come previsto nella proposta originaria - dal 5 settembre 2019), secondo quanto analiticamente illustrato nell'allegato n. 4 all'istanza in esame;

ritenuta la sussistenza dei presupposti per l'applicazione del sopra citato comma 4-ter, in considerazione del lungo tempo trascorso tra la data della presentazione del piano (24 giugno 2019) e a quella dell'omologa (11 giugno 2020) e della concomitante situazione di emergenza epidemiologica scaturente dalla diffusione del Covid-19;

**P.Q.M.**

visto l'art. 13, comma 4-ter, L. 3/2012;

**OMOLOGA**

la modifica al piano del consumatore omologato richiesta da Fricano Vincenzo con istanza depositata il 18 agosto 2020;

**DISPONE**

l'immediata pubblicazione del presente decreto, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC., sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it) e la comunicazione alla Banca d'Italia;

**PONE**

le spese del presente subprocedimento a carico del debitore;

**MANDA**

alla Cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento al debitore ed al professionista nominato con funzioni di OCC.

Palermo, 6 ottobre 2020

**IL GIUDICE DELEGATO**

*Giuseppe Rini*

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Giuseppe Rini**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*



**TRIBUNALE DI PALERMO**

**R.G. 3/2019 Giudice Dott. GIUSEPPE RINI**

**ISTANZA PER LA RIMODULAZIONE DELLE SCADENZE**

**INDIVIDUATE NELL'ACCORDO OMOLOGATO**

Per il sig. Fricano Vincenzo, C.F. FRCVCN61C10G273S, nato a Palermo il 10.03.1961 e residente a Palermo in via Aracne n. 7, rappresentato, assistito e difeso dall'avv. Manuela Billante del foro di Palermo, C.F. BLLMNL80P45G273S, con domicilio eletto presso il suo studio in Palermo Via Siracusa n. 10, al cui indirizzo di posta elettronica certificata (pec manuelabillante@pecavvpa.it) ed al cui numero di fax (091525651) potranno essere inviate le comunicazioni di rito nel corso del presente procedimento da parte della cancelleria, giusta mandato steso in calce al ricorso depositato il 24.06.2019 e avente n. R.G. 3/2019 sez. Fallimentare

**PREMESSO CHE**

- Il piano del consumatore del Sig. Fricano è stato presentato in data 24/06/2019;
- che il G.D. della procedura iscritta al n.3/2019 in data 31/01/2020 ha rigettato il piano;
- che in data 16/02/2020 è stato presentato reclamo avverso il decreto di rigetto;
- che in 11/06/2020 il Tribunale di Palermo, in Camera di Consiglio nella quarta sezione civile e fallimentare ha accolto il reclamo e per l'effetto lo ha omologato;

**CONSIDERATO CHE**

- il piano presentato in data 24/06/2019 prevedeva quanto segue:
  - 1) per il 2019 il sig. Fricano avrebbe pagato con propri fondi derivanti dai risparmi dei primi mesi del 2019 la prima rata della rottamazione che scadeva il 31/07/2019 ammontante ad Euro 783,13.
  - 2) L'inizio del versamento delle rate mensili di euro 170,00 era fissato per il 05/09/2019 e le prime tre rate da 170,00 versate dal sig. Fricano il 05/09/2019, del 05/10/2019 e del 05/11/2019 sarebbero state accantonate nell'intento di far fronte alla seconda rata della rottamazione ter che scadeva in data 30/11/2019 ed il cui ammontare stimato era di 782,72. La differenza tra la rata della rottamazione ed i versamenti effettuati sarebbe stata di 272,73 e sarebbe stata versata in data 05/11/2019 contestualmente al versamento della terza rata del piano del consumatore dal Sig. Fricano che avrebbe attinto ai pochi risparmi accumulati in questi mesi in cui attendeva la predisposizione del piano proprio al fine di farvi fronte.

3) A partire dal mese di dicembre 2019 fino al termine della rottamazione, ovvero novembre 2023 sarebbe stato necessario accantonare mensilmente euro 130,45 per far fronte alla rata trimestrale della rottamazione per il cui mancato pagamento avrebbe comportato la perdita del beneficio derivante dalla stessa, ritenendo assolutamente necessario in via preliminare accantonare questa somma. La somma residua di Euro 39,55 sarebbe stata ripartita pro-quota a tutti i creditori rimanenti.

4) Sarebbe stato necessario pertanto fare una distinzione tra il piano di rientro nel periodo in cui doveva essere soddisfatta la rottamazione, dal piano successivo al termine della rottamazione.

Il primo piano di consolidamento del debito durante la rottamazione prevedeva che i 170 euro mensili versati dal sig. Fricano nel conto corrente dedicato sarebbero stati così distribuiti:

a- 130.45 al fine del soddisfacimento della rata trimestrale della rottamazione di Euro 391.36

b- 39,55 euro rispettivamente a

1 - net insurance spa per euro 15,20

2 - intesa san paolo personal finance spa per euro 1,12

4 - Credito Valtellinese S.p.A. per euro 0,12

5 - AMG Gas s.r.l. per euro 0.34

6 - amap SPA per euro 0.71

7 - comune di palermo per euro 1.75

8 - giuseppe cinà per euro 11.29

9 - IFIS NPL SPA per euro 4.54

3 - studio BCM Avv.to Giuseppe Mandalà per euro 2.00

10 - RIZZO FRANCESCO per euro 1.87

12 - Billante Manuela per euro 0.61

Visto l'esiguo ammontare degli importi, per semplificare la gestione delle scadenze e al fine di minimizzare i costi dei bonifici bancari che mensilmente sarebbero dovuti essere fatti a tutti questi percipienti, si riteneva ragionevole ipotizzare un pagamento almeno trimestrale.

Pertanto nella prima fase del piano, dopo l'accantonamento integrale dei primi tre versamenti del 05/09/2019 05/10/2019 e 05/11/2019 a favore della seconda rata della rottamazione per in scadenza il 30/11/2019, ogni 5 del mese sarebbero stati versati sul conto 170,00 euro e alla fine del terzo mese si sarebbero accumulati

510,00 euro che, in corrispondenza delle rate del piano di ammortamento della rottamazione, da pagare come segue:

- 391.36 (130.45\*3) mediante mav precompilato inviatici dall'ente riscossione Sicilia da effettuare mediante il servizio home banking del conto concorrente che si andava ad aprire;

- 118.64 euro (39.55\*3) mediante bonifici bancari rispettivamente intestati a:

1 - net insurance spa per euro 45.60 euro (15,20\*3)

2 - intesa san paolo personal finance spa per euro 3.36 (1,12\*3)

4 - Credito Valtellinese S.p.A. per euro 0,36 (0.12\*3)

5 - AMG Gas s.r.l. per euro 1.02 (0.34\*3)

6 - amap SPA per euro 3.12 (0.71\*3)

7 - comune di Palermo per euro 5.25 (1.75\*3)

8 - Giuseppe Cinà per euro 33.87 (11.29\*3)

9 - IFIS NPL SPA per euro 13.62 (4.54\*3)

3 - studio BCM Avv.to Giuseppe Mandalà per euro 6.00 (2.00\*3)

10 - RIZZO FRANCESCO per euro 5.61 (1.87\*3)

12 - Billante Manuela per euro 1.83 (0.61\*3)

Successivamente alla fine della rottamazione, sarebbe dovuta iniziare la seconda fase del piano che prevedeva la suddivisione dell'integrale ammontare di 170,00 euro versato mensilmente dal Signor Fricano ai creditori rimasti ancora in parte insoddisfatti. Sarebbe stato necessario solo un anno per chiudere il piano del Consumatore ed infatti il fabbisogno finanziario complessivo residuo sarebbe stato di euro 1.985.53 e il capitale disponibile da dicembre 2023 a novembre 2024 sarà di 2040,00 euro.

#### **CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

• Dalla data di presentazione del piano alla data di omologa dello stesso è passato quasi un anno e le scadenze previste inizialmente dal piano sono state ampiamente superate;

• Considerato anche che il sig. Fricano ha diligentemente e con grande sacrificio adempiuto al versamento delle prime quattro rate del piano di rottamazione presso l'Ente di Riscossione (che si produce in allegato), nell'attesa dell'omologa del piano, rispettivamente di euro 783.13 in data 29/07/2019, di euro 783.75 in data 02/12/2019 e di euro 391.36 in data 04/03/2020 e di 391.31 in scadenza il 31/05/2020 (pagata in data 30/06/2020),

- Considerato che a causa dell'emergenza COVID 19 la moglie del sig. Fricano è stata posta in cassa integrazione guadagni percependo dal mese di marzo un totale di € 297,64 come da prospetto allegato. (allegato 3)
  - Considerato che a causa della sopra menzionata emergenza Covid 19, il decreto Rilancio DL 34/2020 ha riscritto lo scadenziario delle rate dei piani di rottamazione prevedendo all'art 154 che tutte le rate del 2019 possono essere versate, senza il calcolo di sanzioni e interessi entro e non oltre il 10/12/2020, e che le rate residue da versare dal signor Fricano per il 2019 sono quelle corrispondenti alle scadenze del 31/07/2020 e del 30/11/2020 ciascuna rispettivamente di 391.31 euro per un totale di 782,62;
  - Considerato, inoltre, che, nelle more della chiusura dell'esercizio 2019, in data 03/07/2020 il CAF ha elaborato la dichiarazione dei redditi del sig. Fricano, modello 730 2020 per redditi 2019 che si produce in allegato (allegato 2), dalla quale si evince un debito per saldo IRPEF 2019 e acconto IRPEF 2020 di 929,00 euro da dilazionare in 5 rate a partire dal 30/07/2020 fino al 16/11/2020 e di 237,00 euro da versare entro il 30/11/2020
  - che l'esecuzione dell'accordo è divenuta pertanto impossibile per cause non imputabili al debitore e che lo stesso può procedere a modificarlo, come previsto dall'art. 13, comma 4-ter della legge n. 3/2012;
  - che le modifiche attengono unicamente alle scadenze indicate nel piano che si rende necessario adeguare alla data di omologa dello stesso e alle nuove obbligazioni derivanti dalla liquidazione delle imposte 2019/2020;
- Tutto ciò premesso e considerato, il sig. Fricano Vincenzo, come sopra rappresentato e difeso

### **CHIEDE**

di poter procedere alle modifiche delle scadenze pattuite nell'accordo originario derogando alle previsioni di cui all'art. 13, comma 4-ter della legge n. 3/2012 relative alla necessità di rinnovare il procedimento di consultazione dei creditori e di essere quindi autorizzato a:

- apportare le necessarie modifiche al piano sottostante all'accordo, postergando le scadenze previste come da allegato 4;
- comunicare ai creditori il piano modificato, la nuova attestazione e il termine entro il quale gli stessi possano presentare eventuali contestazioni;

Si producono i seguenti documenti:

1. piano di rottamazione con quietanze di pagamento delle rate scadute;

2. modello 730/2020 con dettaglio delle rate da versare;
3. Prospetto CIG Visita Giulia;
4. Consolidamento del debito, modalità e nuove scadenze dei pagamenti.

Salvo ogni altro diritto.

Palermo, 10.08.2020

Avv. Manuela Billante

#### **ALLEGATO 4. Consolidamento del debito, Modalità e nuove scadenze dei pagamenti**

Alla luce dell'istanza di rimodulazione delle scadenze individuate nel piano del consumatore del Signor Fricano Vincenzo, ribadendo che ai fini della procedura il reddito messo a disposizione dal Signor Fricano, dopo aver pagato le spese mensili necessarie per il sostentamento di se stesso e della propria famiglia è di Euro 170,00 e che il signor Fricano verserà, entro il 05 di ogni mese a partire da settembre 2020, in una carta post pay evolution già attivata ai fini della procedura, entro il 30 di ogni mese, verranno effettuati i bonifici ai creditori e pagati i mav relativi alla rottamazione ter. L'OCC effettuerà controlli periodici circa il rispetto del Piano da parte del Signor Fricano e, qualora dovesse riscontrare difformità rispetto agli impegni presi, ai versamenti nelle scadenze stabilite e all'effettuazione dei bonifici e di mav trimestrali, ne comunicherà tempestivamente al Giudice, per i provvedimenti del caso.

Annualmente pertanto la cifra messa a disposizione ai fini della procedura sarà:

- per il 2020 di 680 euro (170,00\*4)
- per gli anni successivi 2.040,00 euro (170,00\*12).

Il signor Fricano si obbliga a versare detto importo nella carta post pay evolution già attivata e di cui il gestore avrà monito tramite le procedure telematiche.

In via preliminare si precisa che

- 5) il signor Fricano farà fronte al pagamento delle imposte irpef derivanti dalla liquidazione della dichiarazione modello 730/2020 in via autonoma producendo copia dei versamenti effettuati secondo il piano di liquidazione in allegato al gestore
- 6) che i crediti in prededuzione verranno soddisfatti allorquando il Signor Fricano incasserà il credito vantato nei confronti dell'Assemblea Regionale Siciliana e per il quale è già stata presentata, da parte della Regione Siciliana, istanza di riconoscimento come debito fuori bilancio per un ammontare netto di Euro 9.298,85. Si presume che tale incasso avverrà entro il 31/12/2019. L'ammontare delle spese della procedura è di euro 2.074,80 per le spese legali dell'Avvocato Billante ed euro 3.360,00 per l'OCC. Una volta incassato il credito e pagate le spese della procedura la somma residua è di Euro 3.864,05 e verrà utilizzata come successivamente chiarito a pagina 33.
- 7) Le prime tre rate da 170,00 versate dal signor Fricano il 05/09/2020, del 05/10/2020 e del 05/11/2020 verranno accantonate nell'intento di far fronte alle



rate del 30/07/2020 e del 30/11/2020 postergate al 10/12/2020 dal DL 32/2020 anche denominato DECRETO RILANCIO ed il cui ammontare stimato è di 782,72. La differenza tra la rata della rottamazione ed i versamenti effettuati sarà di 272,73 e verrà versata in data 05/11/2020 contestualmente al versamento della terza rata del piano del consumatore dal Signor Fricano nella carta prepagata evolution per l'effettuazione del versamento delle due rate della rottamazione

8) A partire dal mese di dicembre 2020 fino al termine della rottamazione, ovvero novembre 2023 sarà necessario accantonare mensilmente euro 130,45 (391,31 che è l'ammontare delle rate trimestrali della rottamazione/3) per far fronte alla rata trimestrale della rottamazione per il cui mancato pagamento comporterebbe la perdita del beneficio derivante dalla stessa. Pertanto si ritiene che sia assolutamente necessario in via preliminare accantonare questa somma. La somma residua di Euro 39,55 sarà ripartita pro-quota a tutti i creditori rimanenti sia che essi siano chirografari per definizione sia che essi siano per definizione privilegiati mobiliari, in quanto, come chiarito precedentemente non avendo beni mobili sui quali poter esperire il privilegio, si considereranno tutti sullo stesso piano come risulta dalla tabella sottostante.

9) Sarà necessario pertanto fare una distinzione tra il piano di rientro nel periodo in cui dovrà essere soddisfatta la rottamazione, dal piano successivo al termine della rottamazione.

Il primo piano di consolidamento del debito durante la rottamazione prevederà che i 170 euro mensili versati dal signor Fricano nel conto corrente dedicato verranno così distribuiti:

c- 130,45 al fine del soddisfacimento della rata trimestrale della rottamazione di Euro 391,36

d- 39,55 euro rispettivamente a

1 - net insurance spa per euro 15,20

2 - intesa san paolo personal finance spa per euro 1,12

4 - Credito Valtellinese S.p.A. per euro 0,12

5 - AMG Gas s.r.l. per euro 0,34

6 - amap SPA per euro 0,71

7 - comune di palermo per euro 1,75

8 - giuseppe cinà per euro 11,29

9 - IFIS NPL SPA per euro 4,54

3 - studio BCM Avv.to Giuseppe Mandalà per euro 2,00

10 - RIZZO FRANCESCO per euro 1.87

12 - Billante Manuela per euro 0.61

Nella tabella n.11 viene suddivisa la cifra di 39.55 euro residua rispetto all'accantonamento effettuato mensilmente ai fini della rottamazione, tra i vari creditori pro-quota

Visto l'esiguo ammontare degli importi, per semplificare la gestione delle scadenze e al fine di minimizzare i costi dei bonifici bancari che mensilmente andrebbero fatti a tutti questi percipienti, si ritiene ragionevole ipotizzare un pagamento almeno trimestrale.

Pertanto in questa prima fase del piano, dopo l'accantonamento integrale dei primi tre versamenti del 05/09/2020 05/10/2020 e 05/11/2020 a favore della quinta e sesta rata della rottamazione per la cui scadenza è postergata entro e non oltre il 10/12/2020, verranno ogni 5 del mese versati sulla carta evolution post pay 170,00 euro e alla fine del terzo mese si saranno accumulati 510,00 che, in corrispondenza delle rate del piano di ammortamento della rottamazione, verranno pagati come segue:

- 391.36 (130.45\*3) mediante mav precompilato inviatoci dall'ente riscossione Sicilia da effettuare mediante il servizio home banking del conto concorrente che si andrà ad aprire;

- 118.64 euro (39.55\*3) mediante bonifici bancari rispettivamente intestati a:

1 - net insurance spa per euro 45.60 euro (15,20\*3)

2 - intesa san paolo personal finance spa per euro 3.36 (1,12\*3)

4 - Credito Valtellinese S.p.A. per euro 0,36 (0.12\*3)

5 - AMG Gas s.r.l. per euro 1.02 (0.34\*3)

6 - amap SPA per euro 3.12 (0.71\*3)

7 - comune di Palermo per euro 5.25 (1.75\*3)

8 - Giuseppe Cinà per euro 33.87 (11.29\*3)

9 - IFIS NPL SPA per euro 13.62 (4.54\*3)

3 - studio BCM Avv.to Giuseppe Mandalà per euro 6.00 (2.00\*3)

10 - RIZZO FRANCESCO per euro 5.61 (1.87\*3)

12 - Billante Manuela per euro 1.83 (0.61\*3)





	391,38	45,60	3,36	0,36	1,02	3,12	5,25	33,87	13,62	6,00	5,61	1,83	510,00
<b>31/05/2023</b>	€ 391,35	€ 45,60	€ 3,36	€ 0,36	€ 1,02	€ 3,12	€ 5,25	€ 33,87	€ 13,62	€ 6,00	€ 5,61	€ 1,83	€ 510,00
<b>31/07/2023</b>	€ 391,33	€ 45,60	€ 3,36	€ 0,36	€ 1,02	€ 3,12	€ 5,25	€ 33,87	€ 13,62	€ 6,00	€ 5,61	€ 1,83	€ 510,00
<b>30/11/2023</b>	€ 391,30	€ 45,60	€ 3,36	€ 0,36	€ 1,02	€ 3,12	€ 5,25	€ 33,87	€ 13,62	€ 6,00	€ 5,61	€ 1,83	€ 510,00

Alla fine del periodo di rottamazione, pertanto il debito residuo verso i diversi creditori sarà:

	valore del debito stralciato	somma corrisposta al 30/11/2023	valore residuo del debito
net insurance spa	€ 1.500,00	€ 547,20	€ 952,80
intesa san paolo personal finance spa	€ 110,76	€ 40,32	€ 70,44
Credito Valtellinese S.p.A.	€ 11,89	€ 4,32	€ 7,57
AMG Gas s.r.l.	€ 33,30	€ 12,24	€ 21,06
amap SPA	€ 70,35	€ 37,44	€ 32,91
comune di palermo	€ 172,50	€ 63,00	€ 109,50
giuseppe cinà	€ 1.114,42	€ 406,44	€ 707,98
IFIS NPL SPA	€ 448,35	€ 163,44	€ 284,91
Avv.to Mandalà	€ 197,00	€ 72,00	€ 125,00
RIZZO FRANCESCO	€ 184,46	€ 67,32	€ 117,14
Billante Manuela	€ 59,74	€ 21,96	€ 37,78
<b>Totale</b>			<b>€ 2.467,09</b>

TABELLA 13. DEBITO RESIDUO DOPO LA FINE DELLA ROTTAMAZIONE.

Successivamente alla fine della rottamazione, inizierà la seconda fase del piano che prevederà la suddivisione dell'integrale ammontare di 170,00 euro versato mensilmente dal Signor Fricano ai creditori rimasti ancora in parte insoddisfatti. Sarà necessario solo un anno e tre mesi per chiudere il piano del Consumatore ed infatti il fabbisogno finanziario complessivo residuo sarà di euro 2.467,09 e il capitale disponibile da dicembre 2023 a febbraio 2025 sarà di 2.550,00 euro.

	valore del debito stralciato	somma corrisposta al 30/11/2023	valore residuo del debito	quota di soddisfazione e per singola rata	rata mensile proposta
net insurance spa	€ 1.500,00	€ 547,20	€ 952,80	38,80%	€ 65,96
intesa san paolo personal finance	€ 110,76	€ 40,32	€ 70,44	2,72%	€ 4,62

spa					
<b>Credito Valtellinese S.p.A.</b>	€ 11,89	€ 4,32	€ 7,57	0,31%	<b>€ 0,52</b>
<b>AMG Gas s.r.l.</b>	€ 33,30	€ 12,24	€ 21,06	0,86%	<b>€ 1,45</b>
<b>amap SPA</b>	€ 70,35	€ 37,44	€ 32,91	1,03%	<b>€ 1,75</b>
<b>comune di palermo</b>	€ 172,50	€ 63,00	€ 109,50	4,46%	<b>€ 7,58</b>
<b>giuseppe cinà</b>	€ 1.114,42	€ 406,44	€ 707,98	28,83%	<b>€ 49,02</b>
<b>IFIS NPL SPA</b>	€ 448,35	€ 163,44	€ 284,91	11,61%	<b>€ 19,73</b>
<b>Avv.to Mandalà</b>	€ 197,00	€ 72,00	€ 125,00	5,09%	<b>€ 8,65</b>
<b>RIZZO FRANCESCO</b>	€ 184,46	€ 67,32	€ 117,14	4,77%	<b>€ 8,11</b>
<b>Billante Manuela</b>	€ 59,74	€ 21,96	€ 37,78	1,53%	<b>€ 2,61</b>
			<b>€ 2.467,09</b>		€ 170,00

TABELLA 14: DETERMINAZIONE RIPARTIZIONE RATA POST ROTTAMAZIONE

Seguendo lo stesso procedimento esposto sopra, si procederà ad effettuare bonifici trimestrale ai singoli creditori rimasti come risulta dalla successiva tabella.

TABELLA 15: DETTAGLIO PAGAMENTI ANNO 2025

	net insurance spa	intesa san paolo personal finance spa	Credito Valtellinese S.p.A.	AMG Gas s.r.l.	amap SPA	comune di palermo	G. Cinà	IFIS NPL SPA	Avv.to Mandalà	RIZZO F.	Avv.to Billante M.	TOTALE RATE TRIMESTRALI
28/02/2024	€197,88	€13,87	€ 1,57	€ 4,36	€ 5,25	€22,73	€147,05	€59,19	€25,94	€24,32	€7,82	€510,00
31/05/2024	€197,88	€13,87	€ 1,57	€ 4,36	€ 5,25	€22,73	€147,05	€59,19	€25,94	€24,32	€7,82	€510,00
31/07/2024	€197,88	€13,87	€ 1,57	€ 4,36	€ 5,25	€22,73	€147,05	€59,19	€25,94	€24,32	€7,82	€510,00
30/11/2024	€197,88	€13,87	€ 1,57	€ 4,36	€ 5,25	€ 22,73	€147,05	€59,19	€25,94	€24,32	€7,82	€510,00
28/02/2025	€161,28	€14,96	€ 1,29	€ 3,62	€11,91	€18,58	€119,78	€48,15	€21,24	€ 19,86	€6,50	€427,17



Come detto precedentemente quando verrà incassato il credito dalla Regione Sicilia, e saranno soddisfatti i creditori in prededuzione, la somma residua di Euro 3.864,85 sarà utilizzata per il pagamento integrale anticipato delle rate dal 28/02/2024 al 28/02/2025 per un totale di 2.467,09 euro. La parte residuale ammontante ad Euro 1.879,32 verrà utilizzata per anticipare il pagamento delle rate non ancora scadute di tutti i creditori, eccetto ovviamente l'ente riscossione Sicilia, in cui le scadenze sono dettate dal piano di ammortamento della rottamazione e ripartita pro-quota secondo le percentuali che verranno calcolate.